

Document made available under the Patent Cooperation Treaty (PCT)

International application number: PCT/IT05/000203

International filing date: 12 April 2005 (12.04.2005)

Document type: Certified copy of priority document

Document details: Country/Office: IT
Number: MI 2004 U 000170
Filing date: 15 April 2004 (15.04.2004)

Date of receipt at the International Bureau: 17 May 2005 (17.05.2005)

Remark: Priority document submitted or transmitted to the International Bureau in compliance with Rule 17.1(a) or (b)



World Intellectual Property Organization (WIPO) - Geneva, Switzerland
Organisation Mondiale de la Propriété Intellectuelle (OMPI) - Genève, Suisse



Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2

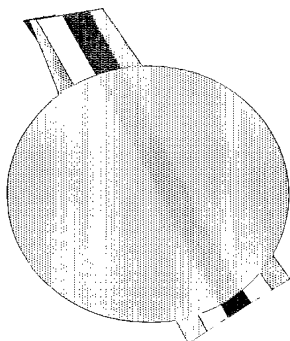


**Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per:
Modello Utilità N° MI2004 U 000170 del 15.04.2004**

Si dichiara che l'unità copia è conforme ai documenti originali
depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati
risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

Roma, li **25 AGO. 2004**

IL FUNZIONARIO

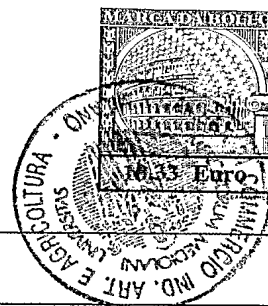


.....
Ing. DI CARLO

MODULO U (1/2)

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITA' N° MI 2004 U 0000170



A. RICHIEDENTE/I

COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	UNIFOR S.P.A.		
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG	COD. FISCALE PARTITA IVA	A3 00387130131
INDIRIZZO COMPLETO	A4	VIA ISONZO, 1 - 22078 TURATE CO		
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1			
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2		COD. FISCALE PARTITA IVA	A3
INDIRIZZO COMPLETO	A4			

B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO

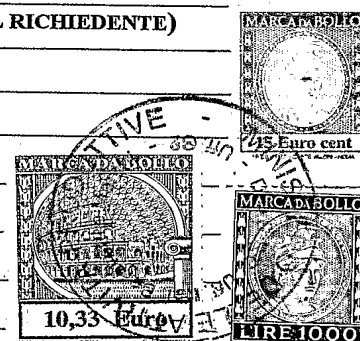
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B0	(D = DOMICILIO ELETTIVO, R = RAPPRESENTANTE)
INDIRIZZO	B2	
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	B3	

C. TITOLO

	C1	DISPOSITIVO DI AZIONAMENTO PER PORTE SCORREVOLI DEL TIPO A PACCHETTO
--	----	---

D. INVENTORE/I DESIGNATO/I (DA INDICARE ANCHE SE L'INVENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)

COGNOME E NOME	D1	MOLTENI PIERO
NAZIONALITÀ	D2	ITALIANA
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	
COGNOME E NOME	D1	
NAZIONALITÀ	D2	



E. CLASSE PROPOSTA

SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E1	E2	E3	E4	E5

F. PRIORITA'

DERIVANTE DA PRECEDENTE DEPOSITO ESEGUITO ALL'ESTERO

STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
STATO O ORGANIZZAZIONE	F1		TIPO	F2	
NUMERO DI DOMANDA	F3		DATA DEPOSITO	F4	
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	P.I. UNIFOR S.P.A.				

MODULO U (2/2)

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/E HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI (DPR 20.10.1998 N. 403).

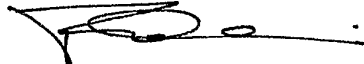
NUMERO ISCRIZIONE ALBO COGNOME E NOME;	I1	ALBO N. 152 CARLONI FRANCO
DENOMINAZIONE STUDIO	I2	CALVANI, SALVI & VERONELLI S.R.L.
INDIRIZZO	I3	P.ZZA DUCA D'AOSTA, 4
CAP/LOCALITÀ/PROVINCIA	I4	20124 MILANO MI
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	

M. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE

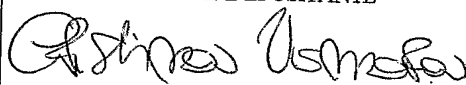


TIPO DOCUMENTO	N. ES. ALL.	N. ES. RIS.	N. PAG. PER ESEMPLARE
PROSPETTO U, DESCRIZ., RIVENDICAZ. (OBBLIGATORI 2 ESEMPLARI)	1		05
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE, 2 ESEMPLARI)	1		1
DESIGNAZIONE D'INVENTORE	0		
DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO	0		
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	0		
(SI/NO)			
LETTERA D'INCARICO	NO	X	
PROCURA GENERALE	NO		
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE	NO		

(EURO)

IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE

ATTESTATI DI VERSAMENTO	EURO	TRECENTONOVE/87	
FOGLIO AGGIUNTIVO PER I SEGUENTI PARAGRAFI (BARRARE I PRESCELTI)	A	D	F
DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)	SI		
SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ AL PUBBLICO? (SI/NO)	NO		
DATA DI COMPILAZIONE	15/04/2004		
FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	P.I. UNIFOR S.P.A. 		

VERBALE DI DEPOSITO

NUMERO DI DOMANDA	MI 2004 U 000 170		
C.C.I.A.A. DI	MILANO		COD. 15
IN DATA	15/04/2004	, IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME	
LA PRESENTE DOMANDA CORREDATA DI N.	0	FOGLI AGGIUNTIVI PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.	
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE			
IL DEPOSITANTE			
			L'UFFICIALE ROGANTE ALESSANDRO MARCHETTI 

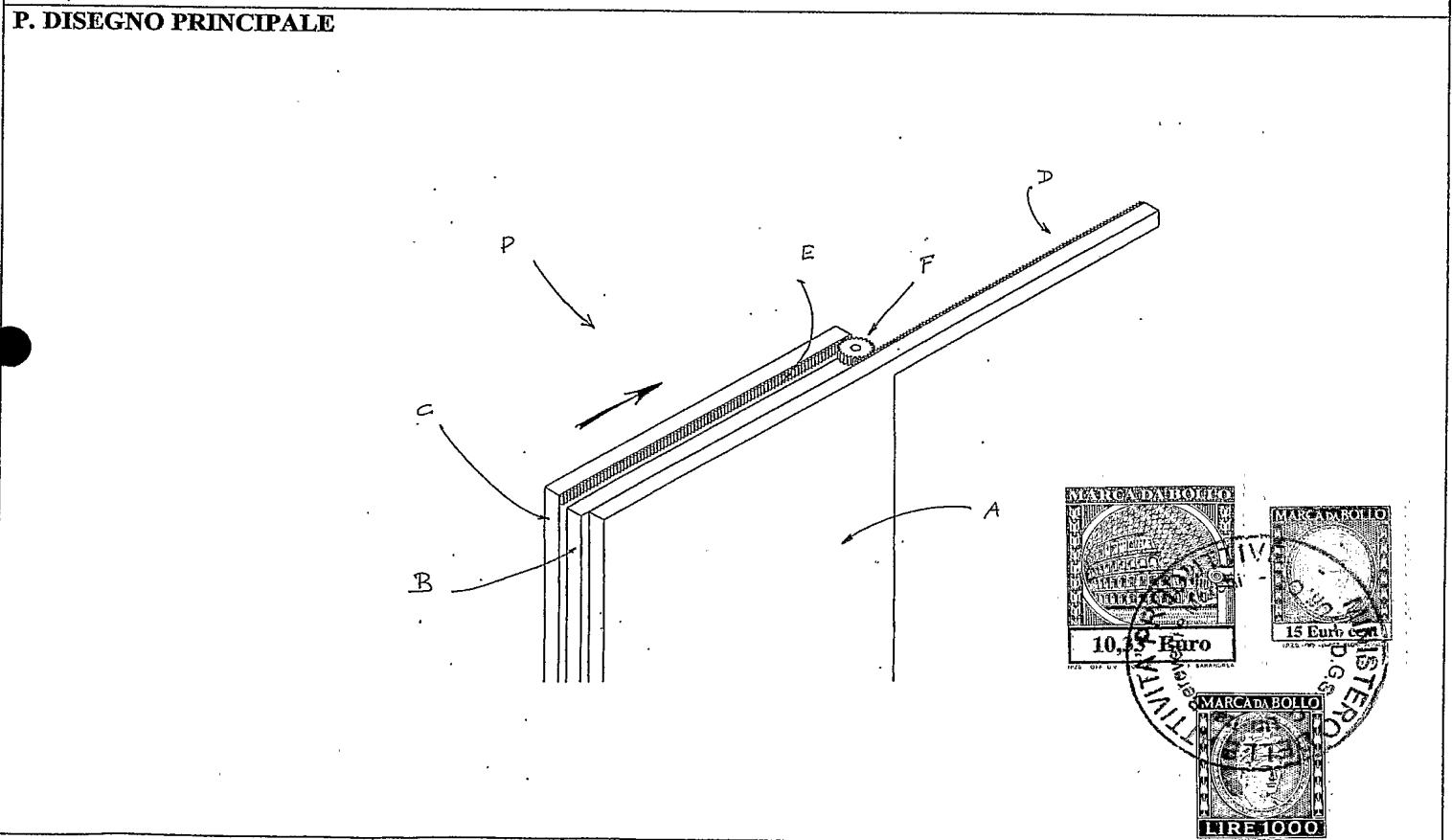
PROSPETTO MODULO U
DOMANDA DI BREVETTO PER MODELLO D'UTILITA'

NUMERO DI DOMANDA: MI 2004 U 000 170	DATA DI DEPOSITO: 15/04/2004
A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO	
UNIFOR S.P.A. VIA ISONZO, 1 22078 TURATE CO	
C. TITOLO	
DISPOSITIVO DI AZIONAMENTO PER PORTE SCORREVOLI DEL TIPO A PACCHETTO	

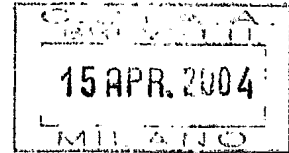
	SEZIONE	CLASSE	SOTTOCLASSE	GRUPPO	SOTTOGRUPPO
E. CLASSE PROPOSTA					

O. RIASSUNTO

Il dispositivo di azionamento è destinato alle porte scorrevoli del tipo a pacchetto formate da un pacchetto di pannelli paralleli adiacenti comprendenti almeno un pannello fisso, un primo pannello mobile azionabile direttamente o indirettamente ed un secondo pannello mobile disposto in posizione intermedia tra detto primo pannello mobile ed il pannello fisso, in cui il primo e il secondo pannello mobile sono suscettibili di scorrere su piani paralleli rispetto al pannello fisso. Per il movimento del primo e secondo pannello mobile rispetto al pannello fisso è previsto un complesso cremagliera-ruota dentata comprendente una prima cremagliera fissata al primo pannello mobile ed una seconda cremagliera fissata al pannello fisso ed una ruota dentata montata in modo girevole sul secondo pannello mobile e destinata ad impegnare la prima e seconda cremagliera.



FIRMA DEL/DEI RICHIEDENTE/I	P.I. UNIFOR S.P.A.
--------------------------------	-------------------------------

**UNIFOR S.p.A.****Turate (Como)**

MI 2004 U 0 0 0 1 7 0

DESCRIZIONE

Il presente trovato si riferisce ad un dispositivo di azionamento di tipo perfezionato per una parete divisoria formata da pannelli mobili scorrevoli su rotaia, comunemente nota nella tecnica con il termine di "porta a pacchetto".

E' noto che la chiusura di una porta a pacchetto avviene trascinando un primo pannello, generalmente dotato di maniglia. Tale primo pannello, compiuta una certa corsa, si impegna in un secondo pannello e lo trascina nel proprio movimento. Il secondo pannello, a sua volta, compiuta una certa corsa, si impegna in un terzo pannello, e così via fino alla chiusura della porta.

Un primo inconveniente di tale disposizione è la rumorosità derivante dall'urto tra un pannello fermo ed un pannello in movimento nel momento in cui questi si impegnano tra loro.

Un secondo inconveniente è dato dalla mancanza di gradualità del movimento che in genere avviene a scatti e richiede uno sforzo crescente.

Il presente trovato si propone di ovviare a tali inconvenienti delle porte a pacchetto di tipo noto mediante un dispositivo di azionamento di tipo perfezionato che permette di ridurre la rumorosità e sincronizzare il movimento dei pannelli della porta.

Più in particolare, il dispositivo di azionamento per porte scorrevoli del tipo a pacchetto formate da un pacchetto di pannelli paralleli adiacenti comprendenti almeno un pannello fisso, un primo pannello mobile azionabile direttamente o indirettamente ed un secondo pannello mobile disposto in posizione intermedia tra detto primo pannello mobile ed il pannello fisso, in cui detto primo e secondo pannello mobile sono suscettibili di scorrere su piani paralleli rispetto al pannello fisso, è caratterizzato dal fatto che per il movimento del primo e secondo pannello mobile rispetto al pannello fisso è previsto un complesso cremagliera-ruota dentata comprendente una prima cremagliera fissata al primo pannello mobile ed una seconda cremagliera fissata al pannello fisso ed una ruota dentata montata in modo girevole sul secondo pannello mobile e destinata ad impegnare detta prima e seconda cremagliera.

Il presente trovato verrà ora descritto con riferimento alla figura del disegno, in cui è illustrata schematicamente una porta a pacchetto munita del dispositivo di azionamento secondo il trovato.

La porta a pacchetto, indicata nel complesso con P, comprende tre pannelli A, B, C paralleli adiacenti, di cui almeno uno, il pannello A, è fisso e gli altri, i pannelli B e C, sono mobili rispetto al pannello fisso A su piani paralleli. Per il movimento dei pannelli mobili B e C sono previste delle guide, di per sé note, non illustrate in figura.

Il dispositivo di azionamento per la porta a pacchetto P è formato da un complesso cremagliera-ruota dentata comprendente una prima cremagliera E solidale con il pannello mobile C ed una seconda

cremagliera D solidale con il pannello fisso A ed una ruota dentata F montata girevole sul pannello mobile B intermedio tra i pannelli A e C.

Il pannello mobile C è azionabile direttamente o indirettamente dall'utente. Quando al pannello mobile C viene impresso un movimento nella direzione della freccia, anche il pannello B si muove parallelamente al pannello C con un movimento di ampiezza pari a metà dell'ampiezza del movimento del pannello C. In questo modo si ottiene un movimento sincronizzato e graduale dei pannelli mobili B e C rispetto al pannello A.

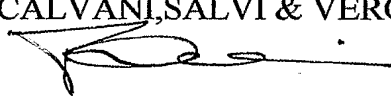
Da quanto sopra esposto si può comprendere che il dispositivo secondo il trovato ovvia agli inconvenienti della tecnica nota in quanto con il complesso cremagliera-ruota dentata si ottiene una silenziosità di funzionamento superiore a quella dei dispositivi noti per il movimento dei pannelli delle porte scorrevoli a pacchetto.

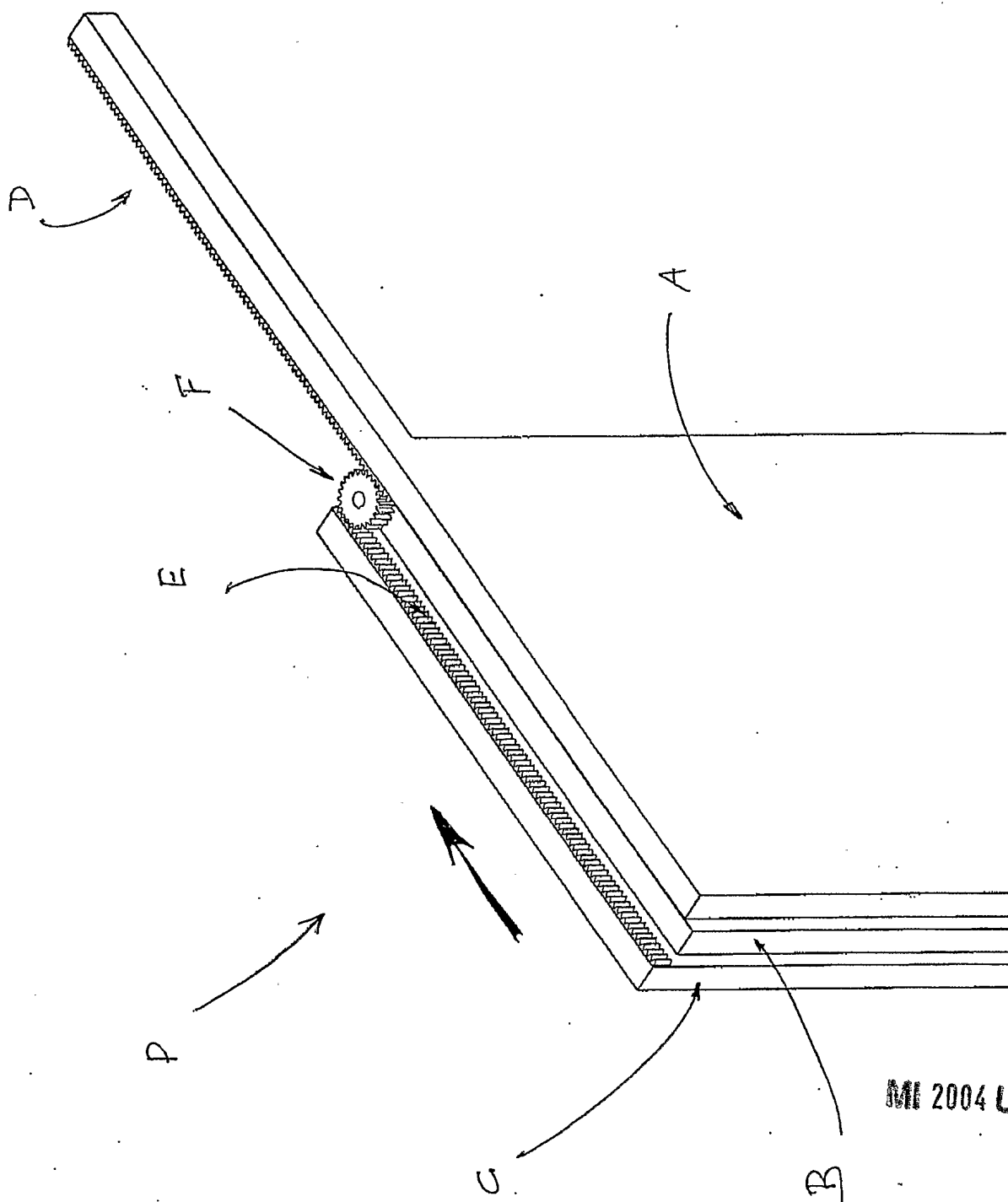
Inoltre, il movimento dei pannelli avviene con gradualità, e cioè senza bruschi scatti, e richiede uno sforzo minore di quello usualmente applicato per azionare le porte scorrevoli a pacchetto di tipo noto nella tecnica.

RIVENDICAZIONE

Dispositivo di azionamento per porte scorrevoli del tipo a pacchetto formate da un pacchetto di pannelli paralleli adiacenti comprendenti almeno un pannello fisso (A), un primo pannello mobile (C) azionabile direttamente o indirettamente ed un secondo pannello mobile (B) disposto in posizione intermedia tra detto primo pannello mobile (C) ed il pannello fisso (A), in cui detto primo (C) e secondo (B) pannello mobile sono suscettibili di scorrere su piani paralleli rispetto al pannello fisso (A), caratterizzato dal fatto che per il movimento del primo (C) e secondo (B) pannello mobile rispetto al pannello fisso (A) è previsto un complesso cremagliera-ruota dentata comprendente una prima cremagliera (E) fissata al primo pannello mobile (C) ed una seconda cremagliera (D) fissata al pannello fisso (A) ed una ruota dentata (F) montata in modo girevole sul secondo pannello mobile (B) e destinata ad impegnare detta prima (E) e seconda (D) cremagliera.

Il mandatario Ing. Franco Carloni
dell'Uff. Brev. CALVANI, SALVI & VERONELLI S.r.l.





Il mandatario Ing. Franco Carloni
dell'Uff. Brev. CALVANI, SALVI & VERONELLI S.r.l.

MI 2004 U 000 170

